



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 170
del 05 APR. 2017

Oggetto: approvazione del programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 e del piano annuale assunzioni relativo all'anno 2017.

L'anno duemila diecisette il giorno cinque alle ore 13,00
del mese di Aprile nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picatto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		si
2) dr. Stefano Martorana		si
3) rag. Salvatore Corallo	si	
4) dr. Antonio Zanutto	si	
5) sig.ra Sebastiana Disca		si
6) prof. Gianluca Leggio	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vitterio Scolofue

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 45305/Sett. II del 04/04/2017

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, co.2, della L.R. n.44/91, con voti unanimi e palesi

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Relazione all'ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

06 APR. 2017 fino al 21 APR. 2017 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, Il 06 APR. 2017

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, Il 05 APR. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, Il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06 APR. 2017 al 21 APR. 2017 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, Il _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06 APR. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 06 APR. 2017 senza opposizione/con opposizione _____

Ragusa, Il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, Il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servizio per _____

Ragusa, Il 06 APR. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE 1° SETTORE
Dott. Santi S. S. S.

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°

Prot n. 45305../Sett. 2° del 04/04 /2017

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: approvazione del programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 e del piano annuale assunzioni relativo all'anno 2017.

Il sottoscritto Dr. Rosario Spata, Dirigente del Settore II, Gestione e sviluppo delle risorse umane, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

Premesso che i Decreti Legislativi 30/03/2001 n° 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e 18/08/2000, n° 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", prevedono, in materia di organizzazione degli Enti Locali, un'attribuzione specifica di competenza in capo alla Giunta Municipale in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Rilevato, in particolare:

- che gli articoli 1, c. 1 e 6 del citato D. Lgs. 165/01 disciplinano i principi e le finalità in materia di organizzazione degli uffici e di rideterminazione della consistenza della dotazione organica, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che l'art. 91, comma 1, del precitato testo unico, statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- che qualsiasi atto di programmazione (compreso quello concernente la ricognizione dei fabbisogni e delle priorità assunzionali) la cui adozione è preliminare e propedeutica al bilancio di previsione deve essere inserito nel D.U.P. ai fini della sua approvazione;
- che con l'approvazione di tale documento trova applicazione concreta il principio applicato della programmazione, l'allegato 4.1 del D. lgs. n° 118/2011, attuando quanto previsto dal nuovo articolo 151 del D. lgs. 267/2000 che al primo comma prevede che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione.

Dato atto:

- che con nota prot. 17764 del 14/02/2016 il dirigente del settore II, "Organizzazione e gestione delle risorse umane" ha invitato tutti i dirigenti di settore a verificare la consistenza del personale ai fini dell'accertamento di eventuali eccedenze, ex art. 33 del D. Lgs n. 165/2001, previo esame delle attività e dei procedimenti che fanno capo al settore affidato;
- che tutti i dirigenti responsabili dei settori in cui si articola la macro-struttura organizzativa hanno attestato che non vi sono eccedenze ai sensi del richiamato art. 33 del D. lgs. n° 165/2001;
- che nel corso di apposite riunioni di servizio i dirigenti di settore hanno confermato la dotazione del proprio settore, attestando che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, rappresentando le esigenze in materia di fabbisogno del personale delle quali si è tenuto conto, nel rispetto dei vincoli finanziari, nel presente atto;
- che con deliberazione di G. M. n° 316 del 21/06/2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2016-2018 unitamente al piano annuale delle assunzioni relativo all'anno 2016.

Attesa la necessità di acquisire nel prossimo triennio nuove risorse a fronte anche di preventivate cessazioni per collocamento a riposo e che, conseguentemente, occorre riformulare un programma triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D. Lgs. n° 165/2001 sulla scorta dell'esito del monitoraggio dei fabbisogni effettuato presso tutti i settori comunali;

~~**Rilevato** che la possibilità per gli enti locali di procedere ad assunzioni è subordinata al rispetto di una serie di vincoli - di natura giuridica e di natura finanziaria - oggetto, negli ultimi anni, di plurimi interventi normativi il cui tratto caratterizzante è il perseguimento di obiettivi di contenimento della relativa spesa;~~

Dato atto che l'Ente ha rispettato ogni condizione propedeutica al reclutamento di personale e, precisamente, per la parte qui di interesse:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n° 208, ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio nell'anno precedente, trasmettendo con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto di detto vincolo *ex lege* n. 232/2016, giusta attestazione del competente settore III, Servizi finanziari e contabile, prot. n. 42992 del 30/03/2017;
- che, in conformità alle indicazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità dalle quali non vi è motivo di scostarsi e che si ritiene trovino applicazione anche ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio, il Comune è in grado di attestare che, allo stato delle informazioni in suo possesso, il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche nel corso dell'anno, come attestato dal competente settore III, Servizi finanziari e contabili, nei documenti di programmazione economico-finanziaria 2017-2019;
- che, in quanto Ente assoggettato al patto di stabilità, la spesa del personale è stata, nell'ultimo anno, inferiore a quella media del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 e ss. della L. n. 296/2006) come attestato dal competente settore III,

Servizi finanziari e contabili, nei documenti di programmazione economico-finanziaria 2017-2019;

che ha provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica almeno una volta nell'ultimo triennio ex art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, adottando il relativo provvedimento giuntale (vds, deliberazione di giunta municipale n° 35 del 22/01/2015, successivamente modificata con deliberazione n° 102 del 05/03/2015);

che la Giunta Municipale con deliberazione n° 269 del 10 maggio 2016 ha approvato, ai sensi degli articoli 48, comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, il piano triennale delle azioni positive;

che l'Ente ha già attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 66/2014;

Richiamata la normativa introdotta dal D. L. n° 90/2014 e dalle leggi finanziarie dell'ultimo triennio nella parte in cui impongono limiti e divieti in materia assunzionale: legge n. 190/2014, legge n. 208/2015 e legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e, precisamente

legge di stabilità per l'anno 2016 (L. n. 208/2015), in virtù della quale gli enti locali possono, in ognuno degli anni dal 2016 al 2018, spendere per nuove assunzioni non più di un quarto dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale dell'anno precedente e che soltanto per le assunzioni di personale degli enti di area vasta, la capacità assunzionale rimane fissata nelle cifre previste dal decreto "Madia 2014" (DL n. 90/2014), con disapplicazione, per gli anni 2017 e 2018, delle deroghe per gli enti con un rapporto inferiore al 25% tra spesa del personale e spesa corrente;

in particolare, a tenore dell'art. 1, comma 227 della citata legge 28/12/2015 n° 208 *"le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.*

il successivo comma 228 stabilisce: *"Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";

- l'art. 1, c. 424 della legge n° 190 del 23/12/2014, legge di stabilità per il 2015, recita che "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unita' soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilita'. Esclusivamente per le finalita' di ricollocazione del personale in mobilita' le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilita' interno e la sostenibilita' finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 14.09.2014, e, in particolare, l'art. 3, c. 3, di detto decreto stabilisce "entro il 31 dicembre 2015, le regioni a statuto speciale che abbiano adeguato i loro ordinamenti in base alle disposizioni dell'articolo 1, comma 145, della legge n. 56 del 2014 ed ai principi dell'articolo 1, comma 421, della legge n. 190 del 2014, possono chiedere al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri di avvalersi delle procedure di cui al presente decreto. Il Dipartimento adotta le determinazioni conseguenti per destinare le risorse disponibili per le assunzioni alle relative procedure di mobilità. In caso di mancata richiesta al Dipartimento le Regioni a statuto speciale procedono autonomamente;

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, del 31 gennaio 2017, n. ID/15856889, di conclusione della procedura relativa alla seconda fase;

Dato atto:

- **che** con L. R. 29 dicembre 2016, n° 27, pubblicata sulla G.U.R.S. n° 58 del 31/12/2016, il Legislatore isolano ha stabilito, nell'ambito delle disposizioni emanate in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è individuato secondo modalità e criteri definiti nell'ambito delle procedure e degli osservatori di cui alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, e successive modifiche e integrazioni, il personale che rimane assegnato agli enti di cui al comma 1 e quello da destinare alle procedure di mobilità, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale previste dalla normativa vigente, secondo le procedure previste dall'articolo 1, commi 423 e 424, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nonché, previo accordo con lo Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della legge n. 190/2014";

- **che** a tutt'oggi, pertanto, la Regione Siciliana non ha emanato provvedimenti puntuali, definitivi e immediatamente vincolanti nella materia de qua;"

che in data 3 febbraio 2017, il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha pubblicato sul sito istituzionale *www.funzionepubblica.gov.it* un comunicato dove annunciava la completa ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane: *“Si sono concluse le procedure di mobilità dei dipendenti in soprannumero degli Enti di area vasta (province e città metropolitane). Il 100% dei dipendenti è transitato verso altre amministrazioni statali e territoriali ed, entro il 20 febbraio 2017, tutto il personale avrà preso servizio nelle nuove sedi di assegnazione (...). Per effetto del completamento delle procedure di mobilità, secondo quanto stabilito dalle leggi di stabilità 2015 e 2016, tutte le regioni e gli enti locali che insistono sui territori regionali possono riprendere le ordinarie facoltà di assunzione di personale (...).*

Evidenziato:

che la particolare normativa vincolistica di cui all'art. 1, comma 424 della legge n. 190/2014 aveva validità per gli anni 2015 e 2016 e che, pertanto, dal 2017 il processo di mobilità del personale in esubero delle province non influenzerà più le politiche assunzionali dei comuni in quanto cessa l'obbligo di privilegiare il ricollocamento del personale in esubero;

che, allo stato, con decorrenza 2019 la percentuale di copertura del *turn over* di personale a tempo indeterminato è quantificato, rispetto alla spesa delle cessazioni intervenute nell'anno precedente, nella misura del 100%;

che la legge di bilancio 2017 in materia di personale degli enti locali non prevede nuovi e stringenti limitazioni, dettando disposizioni correlate esclusivamente al rispetto del saldo di pareggio (art. 1, comma 479, legge 11 dicembre 2016 n. 232). Precisamente, ai comuni che rispettano il saldo di pareggio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, potranno innalzare la percentuale della spesa per assunzioni a tempo indeterminato dal 25% al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente (*turnover*), qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del Tuel. La predetta disposizione decorre dal 2018, ossia l'anno successivo al rispetto del pareggio di bilancio.

Ritenuto di dover definire già in questa sede la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al periodo 2017-2019, in coerenza con i posti vacanti e disponibili della dotazione organica dell'Ente in uno alle modalità di copertura dei posti che si intendono mettere a concorso o selezione, secondo quanto previsto nel piano assunzionale per l'anno 2017;

Dato atto:

che con determinazione dirigenziale n° 211 del 17/02/2017, è stato definito il procedimento per la copertura di un posto a tempo indeterminato di centralinista non vedente in sostituzione della dipendente trasferita per mobilità ex art. 30 del Tupi, giusta determinazione dirigenziale n° 370 del 01/03/2016 R.G.;

che con deliberazione di G.M. n° 81 del 16/02/2017 è stata approvato lo schema di convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento per n° 3 lavoratori disabili, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 68/1999, finalizzato all'assolvimento degli obblighi di assunzione di soggetti disabili;

Evidenziato che i due provvedimenti succitati riguardano assunzioni obbligatorie di legge le quali, giova rammentare, si pongono al di fuori dei limiti dettati dal legislatore (trattasi delle assunzioni necessarie per la copertura della c.d. quota d'obbligo). Tali assunzioni sono infatti obbligatorie e, sulla scorta delle previsioni dettate dal D.L. n. 101/2013 e dei suggerimenti della Ragioneria Generale dello Stato, i relativi oneri vanno al di fuori sia del tetto di spesa del personale che di quello per le assunzioni. Dette assunzioni non essendo soggette al rispetto dei vincoli dettati dal legislatore per le assunzioni; possono, pertanto, essere effettuate anche dagli enti che non hanno rispettato il tetto di spesa del personale e da quelle che, in ipotesi, non hanno rispettato il patto di stabilità;

Atteso che il programma triennale del fabbisogno di personale non comporta impegno diretto di spesa avendo natura e contenuto esclusivamente programmatorio;

Dato atto che la spesa per le assunzioni 2017 è prevista negli appositi stanziamenti del bilancio pluriennale 2017-2019 in corso di approvazione e che ai fini della programmazione pluriennale delle modalità di assunzione le assunzioni in mobilità volontaria non entrano nei vincoli di spesa e/o numerici alle assunzioni del personale, dovendo, comunque, l'ente rispettare le condizioni che consentano di dare corso ad assunzioni di personale;

Precisato che la programmazione triennale del fabbisogno di personale potrà essere modificata in qualunque momento, qualora dovessero verificarsi nuove o diverse esigenze tali da determinare mutamenti nel triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali che in riferimento al rispetto dei limiti di legge, nonché ad eventuali intervenute modifiche normative o a disponibilità di risorse;

Letta la relazione finanziaria (all. 1, parte integrante della presente proposta);

Dato atto che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sarà espresso in uno al documento di programmazione.

DELIBERA

1. di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019, in coerenza con i posti vacanti e disponibili della dotazione organica dell'Ente, in uno al piano annuale delle assunzioni per l'anno 2017, contenuto nell'allegata **Tabella A**, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, per i profili professionali per i quali si procederà all'indizione di pubblico concorso, si potranno prevedere apposite convenzioni per l'utilizzo con altri enti delle relative graduatorie che dovessero essere disponibili, nel rispetto delle norme di legge e delle norme regolamentari approvate dal Comune di Ragusa;
3. di riservarsi la possibilità, nel rispetto dei limiti normativi e finanziari, di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, in presenza di sopravvenute disposizioni di legge e/o regolamentari e qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con

l'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale;

4. di dare atto che il programma triennale del fabbisogno di personale non comporta impegno diretto di spesa avendo natura e contenuto esclusivamente programmatorio;
5. di dare atto, infine, che la presente deliberazione confluirà nel D.U.P. 2017/2019.

-4 APR. 2017

ARRIVO

Parere i Regolarità Tecnica

Ai seni degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 2672000, si esprime ~~parere favorevole di~~ regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta altresì, che la deliberazione:

- comporta
- non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 04/04/2017

Il Dirigente



Parere di Regolarità Contabile

Ai seni degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 04/04/2017

Il Dirigente del Servizio Finanziario



Visto Contabile

Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

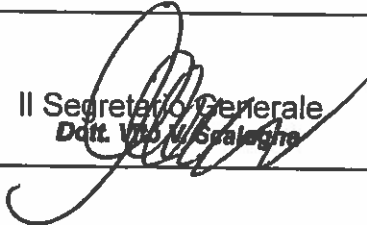
Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa, 04/04/2017



Il Segretario Generale
Dott. Vito M. Scialoja

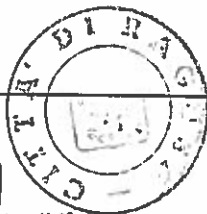


Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante: Nota prot. n. 42992 del 30.03.2017 - Allegato "A"

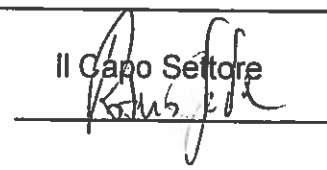
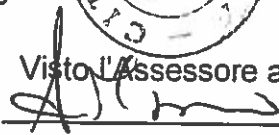
Ragusa, 04/04/2017



Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo



Allegato "A"
PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
sezione I - piano annuale delle assunzioni 2017

Categoria giuridica	Profilo - area di riferimento	Tipologia di selezione	Numero di unità	Tempo determinato/ indeterminato	decorrenza
Dirigenza	Dirigente tecnico	mobilità	1	T.I.	01.01.2017
Dirigenza	Dirigente socio-educativo	mobilità	1	T.I.	01.07.2017
D	Assistente sociale	mobilità	1	T.I.	01.01.2017
D*	Funzionario direttivo, area tecnica	mobilità	4 (3+1*)	T.I.	01.06.2017
D*	Funzionario direttivo, area contabile	mobilità	1	T.I.	01.01.2017
D	Istruttore direttivo, area tecnica	mobilità	1	T.I.	01.06.2017
D	Funzionario direttivo, area contabile	mobilità	1	T.I.	01.06.2017
D*	Funzionario direttivo, area amministrativa	mobilità	4 (3+1*)	T.I.	01.06.2017
C	Istruttore direttivo, area contabile	mobilità	2	T.I.	01.06.2017
C*	Istruttore, area contabile	mobilità	1	T.D.	01.06.2017
C	Istruttore, area amministrativa	mobilità	5	T.I.	01.07.2017
C*	Istruttore, area tecnica (geometra)	mobilità	2	T.I.	01.07.2017
C	Istruttore, socio-educativo (assistente infanzia)	mobilità	1	T.I.	01.06.2017
B	Esecutore	mobilità	1	T.I.	01.06.2017
B	centralinista	Selezione esterna ctg. protette ex lege	1	T.I.	01.04.2017

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 170 del 05 APR. 2017

*in caso di mancata copertura dei posti vacanti per mobilità volontaria si avvieranno le procedure concorsuali nei limiti delle quote assunzionali per l'annualità 2018.



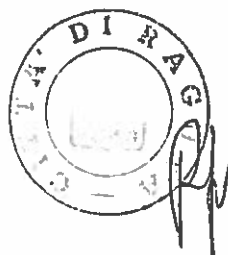
Allegato "A"

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
sezione I – piano annuale delle assunzioni 2018

Categoria giuridica	Profilo – area di riferimento	Tipologia di selezione	Numero di unità	Tempo determinato/ indeterminato	decorrenza
Dirigenza	Dirigente amministrativo	mobilità	1	T.I.	01.01.2018
D	Funzionario tecnico, geologo	Concorso	1 **	T.I.	01.01.2018
D	Funzionario direttivo, area tecnica	concorso	1 *	T.I.	01.01.2018
D	Funzionario direttivo, area contabile	concorso	1 *	T.I.	01.01.2018
D	Funzionario direttivo, area amministrativa	concorso	1 *	T.I.	01.01.2018
C	Istruttore, area contabile	concorso	1 *	T.I.	01.01.2018
C	Istruttore, area tecnica (geometra)	concorso	2 *	T.I.	01.01.2018

*Avvio delle procedure concorsuali nel caso di mancata copertura dei corrispondenti posti previsti nel piano assunzionale 2017 per mobilità.

** decreto D'Alia, utilizzo graduatorie di altri Enti (procedura avvita e sospesa nel 2014).

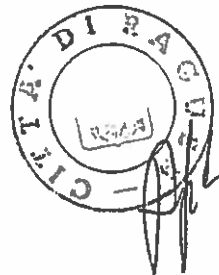


Allegato "A"

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
sezione I – piano annuale delle assunzioni 2019

Categoria giuridica	Profilo – area di riferimento	Tipologia di selezione	Numero di unità	Tempo determinato/ indeterminato	decorrenza
Dirigenza	Dirigente tecnico	Mobilità/ concorso	2	T.I	01.01.2019
Dirigenza	Dirigente amministrativo	Mobilità/ concorso	2	T.I	01.01.2019
Dirigenza	Dirigente amministrativo	concorso	1*	T.I.	01.01.2019
D	Assistente Sociale	Mobilità/ concorso	1	T.I.	01.01.2019
D	istruttore direttivo, area amministrativa	Mobilità/ concorso	1	T.I.	01.01.2019
D	Istruttore dir. Amb.	Mobilità/ concorso	1	T.I.	01.01.2019
C	Istruttore amministrativo	Mobilità/ concorso	1	T.I.	01.01.2019
Ç	geometra	Mobilità/ concorso	1	T.I.	01.01.2019
B	Esecutore tecnico	Mobilità/ concorso	1	T.I.	01.01.2019

*Spesa coperta sotto l'aspetto finanziario con il piano annuale assunzioni per l'anno 2018.





CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE III – Gestione servizi contabili e finanziari

C.so Italia, 72 – Tel. E fax 0932 676299- E-mail: settore.ragioneria@comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 170 del 05 APR. 2017

Ragusa, 30.03.2017

Al Dirigente del Settore II

e p.c. All'Assessore al Bilancio

Oggetto: Programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019: attestazione rispetto pareggio di bilancio anno 2016.

Con riferimento alla proposta di deliberazione per l'approvazione del Programma triennale del fabbisogno di personale 2017-2019, si attesta che per l'anno 2016 il Comune di Ragusa ha rispettato il pareggio di bilancio, come risulta dalla certificazione inviata in data 29.03.2017 tramite procedura telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze e di cui si allega la ricevuta di invio.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore III
Gestione servizi contabili e finanziari
Dott. Marco Cannata

COMUNE DI RAGUSA
Comune di Ragusa
Protocollo N. 0042992/2017 del 30/03/2017



Tipologia Ente: Comune

Ente: RAGUSA

Esercizio: 2016

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 29/03/2017 10:22